

**Bruxelles, 2 luglio 2025
(OR. en)**

11145/25

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0231 (COD)**

COMPET 674	AGRILEG 110
MI 497	SAN 426
IND 242	DENLEG 28
CONSOM 124	PHYTOSAN 22
JUSTCIV 124	SEMENCES 22
AGRI 321	STATIS 48
AGRIFIN 75	ECOFIN 940
VETER 70	CADREFIN 77

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	1° luglio 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI sulla valutazione intermedia del programma per il mercato unico 2021-2027
----------	---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 347 final.

All.: COM(2025) 347 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 1.7.2025
COM(2025) 347 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

sulla valutazione intermedia del programma per il mercato unico 2021-2027

{SEC(2025) 195 final} - {SWD(2025) 172 final}

1. INTRODUZIONE

Il programma per il mercato unico ("programma") è il programma di finanziamento dell'UE concepito per aiutare il mercato unico a sfruttare appieno il suo potenziale e garantire la ripresa a lungo termine dell'Europa dalla pandemia di COVID-19. Il programma per il mercato unico è stato **istituito dal regolamento (UE) 2021/690** per il periodo 2021-2027 del bilancio a lungo termine dell'UE (noto come quadro finanziario pluriennale)¹.

L'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento sul programma per il mercato unico stabilisce due **obiettivi generali**:

- "migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le PMI, applicando il diritto dell'Unione, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali — nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e assicurando un elevato livello di protezione dei consumatori — nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra le autorità competenti degli Stati membri, la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;
- elaborare, produrre e diffondere statistiche europee di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche dell'Unione e aiutino i cittadini, i decisori politici, le autorità, le imprese, il mondo accademico e i media a prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico".

Il regolamento (articolo 3, paragrafo 2) stabilisce inoltre obiettivi specifici, che costituiscono il fondamento della struttura a pilastri del programma:

- pilastro 1: rendere il mercato interno più efficace;
- pilastro 2: rafforzare la competitività e la sostenibilità delle piccole e medie imprese (PMI);
- pilastro 3: garantire norme europee efficaci e norme internazionali in materia di informativa finanziaria e non finanziaria e di revisione contabile;
- pilastro 4: promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti;
- pilastro 5: contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi;
- pilastro 6: sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità.

A norma dell'**articolo 18** del regolamento sul programma per il mercato unico, entro quattro anni dall'inizio della sua attuazione la Commissione è tenuta a effettuare una valutazione intermedia, che sarà utilizzata nel processo decisionale. La valutazione intermedia riguarda il periodo di attuazione 2021-2023.

La valutazione esamina il programma rispetto ai suoi **obiettivi generali e specifici**. In linea con gli **orientamenti per legiferare meglio**, la valutazione si basa sull'analisi di cinque

¹ [Regolamento sul programma per il mercato unico - 2021/690 - IT - EUR-Lex.](#)

criteri di valutazione (efficacia, efficienza, coerenza, valore aggiunto dell'UE e pertinenza). La valutazione esamina inoltre tre criteri aggiuntivi relativi alla progettazione del programma (flessibilità, sinergie e semplificazione). A causa della complessità della progettazione del programma per il mercato unico, per la valutazione in questione è stato adottato un approccio dal basso verso l'alto, pilastro per pilastro. La Commissione ha dapprima analizzato le prestazioni di ciascun pilastro rispetto ai suoi obiettivi specifici, per valutare in che modo essi abbiano contribuito agli obiettivi generali del programma per il mercato unico e trarre conclusioni per il programma nel suo complesso. **Tale approccio trova riscontro nella presente relazione.**

Le risultanze, le conclusioni e gli insegnamenti appresi aiuteranno la Commissione a pianificare i suoi lavori per il restante periodo del quadro finanziario pluriennale. Ciò costituirà una solida base per l'elaborazione di futuri programmi e azioni per il mercato unico nel periodo finanziario successivo al 2027.

La presente relazione si basa su un **documento di lavoro dei servizi della Commissione**, elaborato dalla Commissione, che accompagna la relazione. Il documento di lavoro dei servizi della Commissione fornisce maggiori dettagli sul processo di valutazione e sui risultati. L'esercizio è stato sostenuto da un contraente esterno incaricato di condurre uno **studio indipendente** che è stato utilizzato per corroborare le risultanze della valutazione. La valutazione utilizza anche elementi di prova derivanti dalle attività di consultazione, dalla valutazione d'impatto, dalle relazioni di monitoraggio, comprese le relazioni annuali, e da altri dati rilevanti.

La metodologia di valutazione ha compreso l'analisi dei dati e la triangolazione delle risultanze provenienti dalle varie fonti utilizzate. Durante la valutazione sono state affrontate diverse **sfide e limitazioni** che possono essere raggruppate in due categorie. La prima categoria comprende le sfide legate alla mancanza di una struttura di rendicontazione comune e di un sistema di indicatori in grado di cogliere la complessità dell'architettura del programma per il mercato unico e la natura diversificata delle attività nell'ambito dei pilastri, e di riflettere i progressi e l'impatto cumulativo del programma. La seconda categoria riguarda l'insufficienza di dati primari e secondari, dovuta a un numero limitato di risposte alla consultazione pubblica, a un riscontro modesto ricevuto nell'ambito dell'invito a presentare contributi e a dati statistici insufficienti per quantificare i costi e i benefici del programma e i risultati prodotti.

2. PREMESSA

Il programma per il mercato unico consolida le linee di bilancio precedenti e i sei programmi principali del precedente esercizio finanziario (2014-2020). Esso integra in un unico quadro iniziative quali COSME, il programma per la tutela dei consumatori e il programma sulla filiera alimentare.

Il programma per il mercato unico funge da principale strumento di finanziamento dell'UE per mantenere e promuovere il mercato unico. L'attenzione strategica del programma alla promozione della crescita economica, alla riduzione degli ostacoli e alla promozione della cooperazione è in linea con i suoi obiettivi generali di garantire un mercato unico solido e integrato.

Il bilancio totale del programma è pari a 4 353 milioni di EUR per il periodo 2021-2027. Nei primi tre anni il programma ha stanziato 1 909 milioni di EUR, pari al 44 % del bilancio totale. I fondi del programma sono stati assegnati nei primi tre anni di attuazione

(2021-2023) in linea con gli importi indicati nel regolamento. L'assegnazione dei fondi tra i vari pilastri è rimasta allineata al quadro stabilito nel regolamento sul programma per il mercato unico².

Il programma **si articola in sei pilastri**, ciascuno dei quali con obiettivi specifici. Il regolamento sul programma per il mercato unico ha assegnato quote indicative del bilancio totale a ciascun pilastro. I fondi del programma sono distribuiti attraverso vari meccanismi adattati alle esigenze specifiche di ciascun pilastro.

Le **attività principali** sostenute dal programma comprendono:

- raccolta di dati, analisi, statistiche ufficiali europee, studi e valutazioni a sostegno dell'efficace applicazione e modernizzazione del quadro giuridico dell'UE;
- iniziative di sviluppo delle capacità e agevolazione di azioni congiunte tra gli Stati membri, le loro autorità competenti, la Commissione e le agenzie decentrate dell'UE;
- sostegno finanziario a meccanismi che consentano ai singoli, ai consumatori e ai rappresentanti delle imprese di partecipare ai processi decisionali;
- miglioramento dello scambio e della diffusione di competenze e di conoscenze;
- elaborazione di norme europee comuni.

Al **pilastro 1**, che sostiene il mercato interno attraverso, ad esempio, l'efficace applicazione di **politiche in materia di concorrenza e solidi meccanismi di vigilanza del mercato**, sono stati assegnati 557 milioni di EUR (13 %). I contratti di appalto hanno finanziato attività quali lo sviluppo di piattaforme digitali, tra cui CASE@EC e Safety Gate, che hanno migliorato l'applicazione delle norme in materia di concorrenza e agevolato pratiche di mercato più sicure. Tali attività rispondevano direttamente all'obiettivo di mantenere un mercato interno ben funzionante.

Al **pilastro 2**, che sostiene **le PMI promuovendo la competitività, agevolando l'accesso ai mercati e rendendo possibili le transizioni verde e digitale**, è stato assegnato 1 miliardo di EUR (24 %). Le sovvenzioni hanno sostenuto la fornitura di servizi di consulenza su misura e di opportunità di creazione di reti internazionali attraverso iniziative faro, quali: i) la rete Enterprise Europe (EEN), che consente alle PMI di espandersi in nuovi mercati e di adottare tecnologie digitali e verdi; e ii) Erasmus per giovani imprenditori, che ha facilitato gli scambi transfrontalieri, promuovendo l'innovazione e la crescita imprenditoriale.

Al **pilastro 3**, che rafforza i **processi di normazione** e i quadri in materia di informativa per garantire pratiche di mercato armonizzate, sono stati assegnati 221 milioni di EUR (5 %). I contributi alle organizzazioni europee di normazione e le sovvenzioni specifiche hanno sostenuto lo sviluppo e l'attuazione di norme armonizzate, garantendo la compatibilità e agevolando gli scambi all'interno dell'UE e contribuendo a mantenere la competitività globale dell'UE.

Al **pilastro 4**, che promuove **la protezione dei consumatori e la sicurezza dei prodotti** attraverso iniziative coordinate di applicazione e sviluppo delle capacità, sono stati assegnati 189,5 milioni di EUR (4 %). Le sovvenzioni e gli appalti hanno finanziato programmi di sviluppo delle capacità delle autorità nazionali e rafforzato i meccanismi di ricorso per i consumatori. Tra gli esempi figurano i centri europei dei consumatori (CEC),

² L'articolo 4 del regolamento sul programma per il mercato unico indica importi di finanziamento specifici per ciascun pilastro in euro.

che hanno risolto migliaia di controversie transfrontaliere, e la piattaforma Safety Gate, che ha consentito di individuare e rimuovere più rapidamente i prodotti non sicuri, salvaguardando gli interessi dei consumatori.

Al **pilastro 5**, che affronta **le sfide in materia di salute e sicurezza** nel settore alimentare e in quello agricolo promuovendo misure preventive, il controllo delle malattie e pratiche sostenibili, sono stati assegnati 1,68 miliardi di EUR (40 %). Le sovvenzioni hanno sostenuto programmi e misure di emergenza nel settore veterinario e fitosanitario e attività di prevenzione della resistenza antimicrobica e degli sprechi alimentari. I contratti di appalto hanno inoltre finanziato iniziative di formazione nell'ambito del programma "Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti". Tali attività hanno rafforzato le misure di prevenzione delle malattie, migliorato il rispetto delle norme dell'UE, rafforzato la sicurezza della salute pubblica e contribuito a rendere più sostenibile la filiera alimentare.

Al **pilastro 6**, che fornisce **statistiche europee di alta qualità**, fornendo una solida base di dati concreti per l'elaborazione delle politiche e il processo decisionale, sono stati assegnati 552 milioni di EUR (13 %). I contratti di appalto e le sovvenzioni agli uffici nazionali di statistica hanno consentito la produzione di solide serie di dati, tra cui aggiornamenti tempestivi sugli indicatori economici, sociali e ambientali. Tali attività hanno garantito ai responsabili politici l'accesso a dati affidabili e rilevanti per affrontare efficacemente le sfide e le opportunità emergenti.

3. RISULTANZE PRINCIPALI

Data la struttura unica del programma per il mercato unico e poiché le attività sono svolte attraverso i pilastri del programma, l'analisi si concentra sugli obiettivi specifici, che fungono da base per fornire risultanze relative al programma nel suo complesso. Dalla valutazione intermedia del programma sono emerse **conclusioni positive per i primi tre anni di attuazione (2021-2023)**. La valutazione ha dimostrato che le principali azioni finanziate hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi generali e specifici del programma. Nonostante le conclusioni complessivamente positive in questa fase intermedia dell'attuazione, vi sono ulteriori margini di miglioramento.

3.1. Efficacia

Il programma per il mercato unico si è dimostrato efficace nel raggiungere i suoi obiettivi, **sebbene** siano possibili miglioramenti in quanto l'efficacia varia tra i diversi pilastri.

Le attività finanziate dal programma nell'ambito del **pilastro 1** hanno sostenuto efficacemente il miglioramento degli strumenti digitali in vari settori strategici, tra cui la politica di concorrenza, la vigilanza del mercato, i servizi finanziari e l'informazione ai consumatori. Tali strumenti hanno migliorato l'applicazione delle norme in materia di concorrenza attraverso l'introduzione di soluzioni digitali specifiche, rafforzando la cooperazione con le autorità nazionali garanti della concorrenza e gli Stati membri. Esempi come CASE@EC, uno strumento per la gestione dei casi, ed eRFI, la piattaforma investigativa elettronica della Commissione, dimostrano i progressi compiuti, sebbene l'adozione di CASE@EC per tutti gli strumenti della politica di concorrenza sia stata completata solo in parte e i vecchi strumenti di gestione dei casi debbano ancora essere gradualmente eliminati. Inoltre strumenti come Your Europe e il sistema di informazione del mercato interno (IMI) hanno sostenuto in modo significativo la cooperazione amministrativa e l'accesso del pubblico alle informazioni dell'UE. La valutazione

sottolinea tuttavia l'importanza di raccogliere regolarmente i riscontri degli utenti per valutare meglio l'impatto più generale di tali strumenti.

Il **pilastro 2** dimostra l'efficacia nel conseguimento dei suoi obiettivi, con iniziative faro come la rete Enterprise Europe ed Erasmus per giovani imprenditori che danno buoni risultati. I clienti della rete Enterprise Europe riferiscono tassi di soddisfazione molto elevati ed effetti tangibili sulle prestazioni aziendali, mentre gli scambi nell'ambito del programma Erasmus per giovani imprenditori mostrano elevati tassi di successo e impatti di apprendimento confermati. Gli Eurocluster hanno utilizzato efficacemente i finanziamenti a cascata per sostenere la resilienza, la digitalizzazione e l'inverdimento delle PMI. Le azioni a sostegno dell'internazionalizzazione, tra cui gli helpdesk sulla proprietà intellettuale (PI) e il Centro UE-Giappone, hanno ottenuto risultati sostanziali, con elevati tassi di soddisfazione e un numero significativo di PMI sostenute.

Il **pilastro 3** ha rafforzato efficacemente il coinvolgimento dei portatori di interessi nei processi europei di normazione e ha aumentato l'adozione di norme europee, sostenendo l'armonizzazione e gli obiettivi strategici fondamentali. Sebbene organizzazioni come il Comitato europeo di normalizzazione (CEN) e il Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica (Cenelec) abbiano raggiunto elevati tassi di adozione a livello nazionale, permangono difficoltà nel garantire la rappresentanza dell'UE a livello internazionale e nel migliorare le prestazioni dell'ETSI. Il pilastro ha inoltre sostenuto efficacemente lo sviluppo di norme di elevata qualità in materia di informativa finanziaria e non finanziaria e di revisione contabile. Grazie ai finanziamenti del programma, il Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) ha sviluppato con successo la prima serie di principi europei di informativa sulla sostenibilità (ESRS) e ha promosso il punto di vista europeo in materia di informativa finanziaria, mentre il Public Interest Oversight Board (PIOB) ha rafforzato la supervisione dei principi di revisione, migliorando la rappresentanza multilaterale e affrontando questioni di interesse pubblico.

Il **pilastro 4** è stato determinante per mantenere e rafforzare efficacemente la protezione dei consumatori in tutta l'UE e per promuovere la partecipazione dei consumatori all'elaborazione delle politiche. Il merito è soprattutto del lavoro svolto dalla rete CPC, dal sistema di allarme rapido Safety Gate, dai CEC e dall'iniziativa per la sicurezza dei prodotti CASP, oltre che dal lavoro di sensibilizzazione svolto dalle organizzazioni dei consumatori a livello europeo attraverso l'Ufficio europeo delle unioni dei consumatori (BEUC). Il pilastro ha inoltre rafforzato efficacemente la partecipazione dei consumatori all'elaborazione delle politiche in materia di servizi finanziari. Finance Watch e Better Finance hanno contribuito in modo significativo ai dibattiti politici, svolgendo attività di sensibilizzazione e rappresentando gli interessi dei consumatori. I risultati dell'indagine indicano tuttavia la necessità di una maggiore visibilità e di una migliore comunicazione delle attività di tali organizzazioni.

Il **pilastro 5** ha contribuito efficacemente a migliorare la salute e la sicurezza in tutta l'UE. Ha sostenuto l'eradicazione e il contenimento di malattie animali, come la peste suina africana (PSA) e l'influenza aviaria ad alta patogenicità, e ha ridotto i casi di brucellosi, rabbia e infezione da *Salmonella* nelle popolazioni avicole. Le misure cofinanziate hanno aiutato gli Stati membri a eradicare o contenere organismi nocivi per le piante, come la *Xylella fastidiosa*, il tarlo del fusto e il nematode del pino. Gli Stati membri e i portatori di interessi riportano impatti positivi attraverso dati quantitativi; tuttavia non è chiaro in che misura il programma abbia contribuito a tali risultati. La flessibilità dei programmi di lavoro nel settore veterinario e fitosanitario ha consentito di riassegnare le risorse alle sfide urgenti, aumentando l'efficacia. I tassi di cofinanziamento ridotti hanno tuttavia posto sfide

in termini di bilancio alle autorità di diversi Stati membri. Il pilastro 5 ha contribuito efficacemente a migliorare la condivisione delle competenze e delle conoscenze tra i portatori di interessi attraverso il programma "Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti" e le reti dei laboratori di riferimento e dei centri di riferimento dell'UE. Esso ha inoltre contribuito efficacemente a combattere la resistenza antimicrobica, a prevenire gli sprechi alimentari e a migliorare le norme in materia di benessere degli animali.

Il **pilastro 6** ha migliorato efficacemente la qualità e la tempestività delle statistiche europee, fornendo una solida base di dati concreti per l'elaborazione delle politiche in tutto il mercato unico e in settori chiave quali le transizioni verde e digitale e i diritti sociali. I dati Eurostat hanno svolto un ruolo cruciale nella definizione delle principali strategie dell'UE, tra cui NextGenerationEU, il Green Deal europeo e REPowerEU, agevolando nel contempo risposte efficaci a crisi come la crisi energetica e la COVID-19. Il programma statistico europeo ha ampliato la copertura statistica e introdotto miglioramenti metodologici, nuove fonti di dati e migliori processi di convalida, migliorando in modo significativo l'affidabilità dei dati. Gli elevati livelli di fiducia degli utenti nelle statistiche europee, con il 95 % dei partecipanti nel 2024 che ha dichiarato di fidarsi, sottolineano il successo del pilastro nel soddisfare le esigenze dei responsabili politici e dei portatori di interessi.

3.2. Efficienza

Il programma è stato attuato in modo **efficiente**, con un'assegnazione efficiente delle risorse e segnali di efficacia in termini di costi. I beneficiari ritengono generalmente che i costi e i benefici siano proporzionati e che non vi siano oneri amministrativi sproporzionati. Esiste tuttavia un margine per rendere più efficienti le attività dei pilastri, ad esempio per quanto riguarda lo strumento eGrants.

L'efficienza del programma per il mercato unico nel **pilastro 1** è stata rafforzata assegnando fondi alle attività di appalto gestite attraverso la procedura di gara della Commissione, così da consentire un'erogazione di servizi mirata ed efficiente sotto il profilo delle risorse. Strumenti digitali quali eRFI e IMI sono stati sviluppati e mantenuti a basso costo, sostituendo sistemi ridondanti e migliorando la condivisione delle informazioni tra le autorità nazionali, le imprese e il pubblico. Nonostante questi risultati, sono stati riscontrati limitati incrementi di efficienza nel consolidamento delle linee di bilancio, in quanto si sono osservati solo lievi semplificazioni amministrative e un piccolo miglioramento dei meccanismi di storno di bilancio rispetto al precedente periodo di finanziamento. Gli sforzi per massimizzare l'efficienza attraverso attività di formazione e apprendimento tra pari, come la semplificazione delle opzioni di costo per le sovvenzioni, rimangono aspetti da migliorare.

Il sostegno finanziario a favore di terzi del **pilastro 2** è uno strumento efficace per sostenere le piccole imprese ma può comportare oneri amministrativi per i consorzi più piccoli e meno esperti che ricevono finanziamenti dal programma. I beneficiari ritengono generalmente ragionevoli i requisiti amministrativi e le PMI clienti della rete Enterprise Europe riferiscono che i servizi sono allineati in maniera efficiente alle esigenze aziendali. La semplificazione dei processi, ad esempio attraverso lo sviluppo di modelli standard, una piattaforma di gestione centrale e migliori condizioni di pagamento sono mezzi per migliorare l'efficienza, mentre le azioni di programma più modeste sono preferibili per i casi con una chiara giustificazione, come la sperimentazione di approcci innovativi.

Il **pilastro 3** ha migliorato la trasparenza dell'informativa finanziaria, che è stata razionalizzata con l'introduzione dei costi unitari. Tuttavia la transizione iniziale ha creato oneri amministrativi, tra cui la duplicazione dei processi eGrants e l'insufficienza dei rimborsi delle spese di viaggio nei periodi di inflazione. I beneficiari hanno gestito in modo efficiente i fondi per garantire l'ottimizzazione delle risorse e hanno lavorato attivamente per diversificare le fonti di finanziamento, i progressi però variano tra organizzazioni come la Fondazione IFRS, il Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) e il Public Interest Oversight Board (PIOB). Garantire finanziamenti pubblici sufficienti per l'EFRAG e assicurare un modello di finanziamento sostenibile per il PIOB è fondamentale per mantenere l'indipendenza e sostenere una rendicontazione societaria e di sostenibilità di alta qualità, aspetto essenziale per gli investitori e i mercati dei capitali.

Nell'ambito del **pilastro 4**, il passaggio agli appalti ha migliorato l'efficienza nell'affrontare l'evoluzione delle questioni relative ai consumatori, come i diritti digitali e la sicurezza dei prodotti, e ciò è supportato da elementi raccolti attraverso indagini e studi. Better Finance ha dimostrato un'elevata produttività ed efficacia, ottenendo significativi risultati per persona ed eccellendo rispetto a organizzazioni di dimensioni simili. Analogamente, Finance Watch ha mantenuto un elevato livello di efficienza, producendo notevoli risultati, in particolare nelle attività di comunicazione, conducendo nel contempo un lavoro di alta qualità sulle pratiche finanziarie scorrette, sui finanziamenti per le PMI verdi e sul sovraindebitamento.

Il **pilastro 5** ha sostenuto in maniera efficiente i programmi nel settore veterinario e fitosanitario, riassegnando efficacemente le risorse a malattie prioritarie, come la PSA e l'HPAI, cofinanziando nel contempo misure volte a mitigare i focolai di organismi nocivi alle piante, come la *Xylella fastidiosa* e il nematode del pino. Le analisi dell'efficacia in termini di costi delle risposte all'HPAI e alla *Xylella fastidiosa* finanziate dal programma evidenziano il ruolo di quest'ultimo nell'alleviare l'onere finanziario a carico degli Stati membri. Il sostegno alla piattaforma sul benessere degli animali della WOAHA ha rafforzato l'attuazione e l'applicazione delle norme in materia di benessere degli animali in tutta Europa. Il programma "Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti" ha inoltre registrato una significativa riduzione dei costi unitari per formazione e per partecipante, principalmente per via del passaggio a formati online.

Il **pilastro 6** ha dimostrato efficienza nell'assegnazione delle risorse e i portatori di interessi hanno riconosciuto l'efficacia in termini di costi del programma statistico europeo e i benefici proporzionati che esso apporta. L'automazione e la razionalizzazione dei processi statistici hanno contribuito a un aumento dell'efficienza, collegato a una riduzione delle risorse umane all'interno del sistema statistico europeo (SSE). I portatori di interessi avvertono tuttavia che qualsiasi ulteriore riduzione del personale potrebbe ostacolare la capacità del programma statistico europeo di soddisfare la crescente domanda di statistiche dettagliate e tempestive e di investire nelle nuove tecnologie. La semplificazione legislativa e l'adozione di strumenti elettronici hanno permesso di ridurre l'onere amministrativo, con i portatori di interessi che segnalano un successo da moderato a elevato in questo settore. Il fatto che il programma statistico europeo faccia affidamento su diverse fonti di finanziamento, compresi i fondi sottodelegati, ha favorito lo sviluppo di statistiche su misura. I portatori di interessi sottolineano tuttavia l'importanza di una struttura di finanziamento che garantisca autonomia ed efficienza a lungo termine.

3.3. Coerenza

Dalla valutazione emerge che il programma per il mercato unico dimostra **coerenza interna**. Non vi sono sovrapposizioni tra pilastri e ambiti di intervento; ciascun pilastro si

concentra su settori strategici differenti con quadri normativi distinti. L'allineamento con altri programmi del quadro finanziario pluriennale, le cui attività non sono duplicate dal programma, e con il quadro normativo dell'UE, le strategie e gli obiettivi più ampi dell'UE ne evidenziano la coerenza (esterna). Occorre tuttavia rilevare alcune sfumature, in quanto la natura multitematica e diversificata del programma può aumentarne la complessità del coordinamento generale, il che a sua volta potrebbe incidere sulla coerenza delle attività.

Il **pilastro 1** dimostra coerenza sia interna che esterna. Le sue attività sono allineate tra loro nel perseguire gli obiettivi stabiliti dal regolamento sul programma per il mercato unico e rispecchiano le strategie e le priorità generali della Commissione. Il consolidamento delle attività nell'ambito del pilastro non ha tuttavia prodotto le sinergie o le azioni congiunte attese da uno strumento finanziario integrato.

Il **pilastro 2** mostra coerenza interna ed esterna attraverso il miglioramento delle sinergie e della cooperazione tra le azioni faro come gli helpdesk sui diritti di proprietà intellettuale. Le azioni di minore entità o meno continuative hanno tuttavia connessioni più deboli con le altre attività. Se da un lato i portatori di interessi riconoscono la complessità del coordinamento all'interno della struttura multitematica del programma, dall'altro il pilastro beneficia della portata più ampia e del posizionamento più forte dello stesso. Esempi di sinergie con altri pilastri del programma e programmi dell'UE (come Orizzonte Europa e le iniziative nazionali e regionali) evidenziano come il pilastro si allinei e integri quadri di sostegno più ampi, in particolare la rete Enterprise Europe.

Il **pilastro 3** dimostra coerenza interna ed esterna; l'accorpamento delle linee di bilancio per la normazione europea e l'informativa finanziaria non ha dato luogo a incoerenze. La natura specifica delle sue attività riduce al minimo il rischio di sovrapposizione o di conflitto, sia all'interno del pilastro stesso che con altri pilastri. Il sostegno operativo del programma alla normazione si allinea senza soluzione di continuità ai finanziamenti specifici per progetto provenienti da programmi quali Orizzonte Europa e LIFE. In questo modo si rafforzano le sinergie e si portano avanti le priorità dell'UE, come il Green Deal europeo e la transizione digitale. Il nuovo mandato dell'EFRAG di elaborare ESRS colma una lacuna critica nella rendicontazione di sostenibilità, prestando particolare attenzione all'interoperabilità con i principi a livello mondiale al fine di garantire la coerenza con i quadri internazionali.

Il **pilastro 4** presenta una forte coerenza interna ed esterna, allineando le sue attività agli obiettivi del regolamento sul programma per il mercato unico e integrando le più ampie iniziative dell'UE, come la nuova agenda dei consumatori. Il lavoro dei beneficiari, tra cui BEUC, Better Finance e Finance Watch, riflette un approccio collaborativo che affronta sia le preoccupazioni generali dei consumatori che le questioni relative ai servizi finanziari. Inoltre il pilastro integra altri pilastri del programma, come il pilastro 1 sulla vigilanza del mercato e il pilastro 3 sulla definizione di norme. Il pilastro integra inoltre i programmi Orizzonte Europa ed Europa digitale, garantendo l'allineamento alle principali priorità dell'UE in materia di sostenibilità, digitalizzazione e protezione dei consumatori.

Il **pilastro 5** dimostra una forte coerenza interna nelle sue parti sulla sicurezza alimentare, in cui la salute degli animali e delle piante si integrano a vicenda per garantire la sicurezza lungo tutta la filiera alimentare. Esternamente, si allinea bene con le priorità dell'UE, tra cui il Green Deal europeo, la strategia "Dal produttore al consumatore" e le misure della politica agricola comune (PAC) attraverso iniziative come la riduzione degli sprechi alimentari, la riduzione al minimo dell'uso di pesticidi e la lotta alla resistenza antimicrobica. Il pilastro integra chiaramente altri programmi, in particolare Orizzonte

Europa e EU4Health: ciascun programma si concentra su aspetti distinti ma coordinati dell'agricoltura sostenibile, della mitigazione della resistenza antimicrobica e della sostenibilità ambientale. Ciò massimizza l'impatto ed evita la duplicazione degli sforzi.

Gli obiettivi e le attività del **pilastro 6** dimostrano una forte coerenza interna ed esterna, sostenuta da quadri giuridici che garantiscono statistiche coerenti e comparabili tra gli Stati membri. La coerenza è garantita attraverso i quadri giuridici, gli organi di governance e l'allineamento con le strategie dell'UE. La collaborazione con la BCE e le organizzazioni internazionali migliora l'efficienza e la coerenza rispetto alle norme a livello mondiale.

3.4. Valore aggiunto dell'UE

Il programma per il mercato unico genera un **valore aggiunto** che i finanziamenti a livello nazionale non avrebbero potuto conseguire. Le attività finanziate consentono alla Commissione di adempiere agli obblighi giuridici di affrontare le questioni che rientrano nel suo mandato. L'azione a livello dell'UE è necessaria anche in ragione della natura delle sfide e delle esigenze relative al funzionamento del mercato unico. Nel fare ciò, il programma offre benefici transfrontalieri ed economie di scala che l'azione a livello nazionale da sola non potrebbe ottenere, il che ne evidenzia il valore aggiunto.

Il **pilastro 1** apporta un valore aggiunto dell'UE consentendo alla Commissione di adempiere alle proprie responsabilità giuridiche, che non possono essere delegate agli Stati membri, e realizzando economie di scala. Il sostegno del programma ai servizi transfrontalieri, come il coordinamento tra le autorità nazionali, l'applicazione del diritto dell'UE e gli strumenti informatici condivisi, offre vantaggi che non possono essere replicati a livello nazionale. Tali attività sono fondamentali per approfondire il mercato unico, stimolare la competitività e garantire l'efficace sviluppo e monitoraggio del diritto e delle politiche dell'UE. Inoltre la valutazione evidenzia che, senza il finanziamento del programma, sarebbero necessarie fonti di finanziamento alternative dell'UE per soddisfare tali obblighi.

Il **pilastro 2** dimostra un significativo valore aggiunto dell'UE promuovendo la cooperazione transfrontaliera, consentendo l'apprendimento reciproco e fornendo parametri di riferimento e orientamenti in materia di politiche per le PMI che i programmi nazionali non possono raggiungere. Le consultazioni dei portatori di interessi hanno costantemente confermato il valore unico delle iniziative a livello dell'UE nell'armonizzazione dei regolamenti e dei quadri per il mercato unico. Per far fronte a una partecipazione disomogenea a bandi e progetti, gli sforzi di promozione e i requisiti dei consorzi si rivolgono ora ai paesi sottorappresentati, così da garantire una più ampia inclusione e un costante valore aggiunto dell'UE.

Il **pilastro 3** fornisce un importante valore aggiunto dell'UE garantendo un sostegno costante alle organizzazioni di cui all'allegato III (organizzazioni che rappresentano le PMI, i consumatori, gli interessi ambientali e sociali nella normazione europea³), che dipendono dai finanziamenti del programma SMP per rimanere attive e inclusive nel processo di normazione. Senza i finanziamenti dell'UE, sussiste il rischio di rinazionalizzazione, che potrebbe compromettere la voce unitaria dell'UE nelle sedi economiche e finanziarie internazionali, riducendo la coerenza e l'efficacia. L'azione dell'UE è essenziale per la supervisione e il coordinamento, per allineare gli sforzi di

³ [Regolamento sulla normazione - 1025/2012 - IT - EUR-Lex.](#)

normazione alla legislazione dell'UE e agli interessi pubblici, per prevenire la frammentazione del mercato e per garantire norme di alta qualità e applicabili.

Il **pilastro 4** fornisce un significativo valore aggiunto dell'UE finanziando studi e raccolte di dati sulle questioni relative ai consumatori, consentendo ai responsabili politici di affrontare i rischi emergenti, di effettuare analisi comparative delle prestazioni degli Stati membri e di definire un'azione di applicazione coordinata. Il programma per il mercato unico sostiene la difesa dei consumatori a livello dell'UE, garantendo la rappresentanza in settori, come quello dei servizi finanziari, che non sarebbero tenuti in sufficiente considerazione a livello nazionale. Inoltre la cooperazione con le organizzazioni internazionali e i paesi terzi rafforza la portata e l'impatto della politica dei consumatori dell'UE, che si basa su azioni coordinate e basate sui dati per far fronte alle sfide transfrontaliere e promuovere efficacemente gli interessi dei consumatori.

Le azioni del **pilastro 5** hanno un impatto positivo sulla protezione della salute umana, degli animali e delle piante, sulla responsabilizzazione del pubblico attraverso la sensibilizzazione dei consumatori e la condivisione delle conoscenze e sulla maggiore sostenibilità dei sistemi alimentari. Esso apporta un significativo valore aggiunto dell'UE consentendo azioni coordinate in materia di salute degli animali e delle piante che gli Stati membri non potrebbero realizzare da soli o avrebbero difficoltà a finanziare. I finanziamenti del programma per il mercato unico sostengono programmi e misure di emergenza nel settore veterinario e fitosanitario, banche di vaccini (che sono fondamentali per affrontare le malattie animali e gli organismi nocivi per le piante a livello transfrontaliero) e strumenti essenziali quali i laboratori di riferimento dell'Unione europea e le attività di formazione nell'ambito del programma "Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti". Tali sforzi contribuiscono notevolmente a migliorare le capacità di controllo ufficiale degli Stati membri, ad armonizzare l'applicazione e a garantire un approccio coerente necessario per il buon funzionamento del mercato unico.

Il **pilastro 6** apporta un elevato valore aggiunto dell'UE ai dati dell'UE grazie alla loro imparzialità, affidabilità e comparabilità armonizzata tra gli Stati membri. Il quadro centralizzato e i progressi metodologici hanno notevolmente migliorato la qualità e la tempestività dei dati, consentendo un processo decisionale informato. Iniziative come il quadro statistico europeo sulla ripresa dimostrano la capacità di adattarsi alle esigenze emergenti, mentre le sovvenzioni e gli sforzi collaborativi rafforzano la capacità degli Stati membri. I portatori di interessi apprezzano unanimemente il programma statistico europeo per il suo ruolo cruciale nel fornire statistiche unificate e armonizzate che sono essenziali per l'elaborazione delle politiche, cosa che gli Stati membri non potrebbero conseguire da soli. L'allineamento di Eurostat alle norme globali ne sottolinea ulteriormente l'importanza delle attività.

3.5. Pertinenza

Gli obiettivi del programma per il mercato unico e le attività attuate nell'ambito di tutti i suoi pilastri mantengono la loro **pertinenza** rispetto alle esigenze del mercato unico e dimostrano un certo grado di adattabilità per rispondere a sfide emergenti e impreviste (ad esempio COVID-19, Ucraina), anche con un bilancio relativamente modesto che non prevedeva la pressione inflazionistica o tali eventi durante l'attuazione del programma. La rilevanza del programma aumenta se si considerano le sfide politiche emergenti che si riflettono nei nuovi orientamenti politici⁴ e nelle recenti relazioni di Enrico Letta e Mario

⁴ [Commissione europea, Orientamenti politici per la prossima Commissione europea 2024-2029.](#)

Draghi⁵. Il modesto bilancio e la necessità di una migliore visibilità e comunicazione di alcune attività suggeriscono tuttavia aree di miglioramento per garantire che il programma rimanga pertinente rispetto alle esigenze del pubblico, delle imprese e delle sfide politiche dell'UE in generale.

Il **pilastro 1** rimane estremamente rilevante in quanto sostiene le attività di contrasto, le norme in materia di concorrenza, i sistemi informatici e i gruppi di coordinamento dell'UE che sono in linea con le strategie e le priorità della Commissione. La rilevanza del pilastro è destinata a crescere ulteriormente attraverso il contributo alla crescita, agli investimenti e al completamento del mercato unico, ivi compresa la creazione di un'Unione europea del risparmio e degli investimenti nell'ambito degli Orientamenti politici 2024-2029.

Gli obiettivi e le azioni del **pilastro 2** sono estremamente pertinenti. Essi sono strettamente in linea con le strategie e le priorità dell'UE e con i programmi di lavoro elaborati sulla base di ampie consultazioni dei portatori di interessi, per garantire che rispondano alle esigenze in evoluzione delle PMI e del mercato unico. Si potrebbero tuttavia apportare miglioramenti collegando esplicitamente le azioni agli obiettivi nei programmi di lavoro ed evitando di sovraccaricare i beneficiari con troppe richieste.

Il **pilastro 3** rimane pertinente in quanto ben allineato con le esigenze del mercato, sostenendo la libera circolazione dei capitali all'interno del mercato unico, promuovendo la competitività delle imprese dell'UE nei mercati globali dei capitali e garantendo la rappresentanza degli interessi dell'UE nel processo di definizione delle norme. Attività come l'elaborazione da parte dell'EFRAG di principi di rendicontazione di sostenibilità nell'ambito della direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità sono fondamentali per attuare il diritto dell'UE, influenzare la normazione a livello mondiale e affrontare la crescente importanza della rendicontazione di sostenibilità.

Il **pilastro 4** rimane estremamente pertinente, in quanto si occupa della protezione dei consumatori e dei servizi finanziari attraverso attività in linea con la nuova agenda dei consumatori e con le priorità dell'UE. Iniziative quali Consumer PRO, le sovvenzioni ADR e gli strumenti informatici come Safety Gate e i web crawler per la sorveglianza elettronica sostengono efficacemente le autorità di contrasto, responsabilizzano i consumatori e garantiscono la sicurezza dei prodotti. I beneficiari Better Finance e Finance Watch svolgono un ruolo cruciale nel rappresentare i consumatori di servizi finanziari. Le loro competenze sono destinate a guadagnare importanza insieme all'attenzione dell'UE per l'Unione europea del risparmio e degli investimenti e per l'alfabetizzazione finanziaria, anche se in futuro potrebbero essere necessarie visibilità e risorse maggiori.

Il **pilastro 5** contribuisce a un mercato unico più forte e coerente ed è altamente pertinente per quanto attiene alle esigenze mutevoli della filiera alimentare dell'UE. Il pilastro affronta questioni chiave come le malattie emergenti, la resistenza antimicrobica, la sicurezza alimentare e le pratiche sostenibili. Le misure di emergenza cofinanziate per le malattie degli animali e delle piante hanno contribuito ad alleviare l'onere per gli agricoltori. Le attività incentrate sulla vigilanza, sulle ispezioni di laboratorio e sulla produzione alimentare sostenibile sono in linea con le più ampie politiche dell'UE, come il Green Deal europeo e la strategia "Dal produttore al consumatore", così da garantire una costante pertinenza nell'affrontare le sfide relative alla salute pubblica e alla sostenibilità.

⁵ Relazione Draghi, ["EU competitiveness: Looking ahead"](#), Commissione europea. Relazione Letta, [Enrico Letta - Much more than a market \(aprile 2024\)](#).

Il **pilastro 6** rimane estremamente pertinente. Esso si allinea strettamente alle esigenze dell'SSE e di altri portatori di interessi, affrontando l'evolversi delle priorità politiche e dei requisiti in materia di dati. Sebbene l'SSE abbia dimostrato capacità di adattamento, in particolare durante crisi come la COVID-19 e la guerra in Ucraina, le lacune per quanto riguarda la granularità dei dati regionali, la tempestività e l'integrazione di nuove fonti di dati evidenziano la necessità di continue innovazioni e miglioramenti per soddisfare le esigenze politiche emergenti.

3.6. Flessibilità

Il programma per il mercato unico è riuscito in parte a conseguire i benefici attesi da un programma integrato. Il potenziale di **flessibilità** del programma ha portato alcuni risultati positivi ma il suo pieno potenziale rimane inutilizzato. Gli storni di bilancio sono stati relativamente modesti e si sono verificati tra linee di bilancio gestite dallo stesso servizio della Commissione.

3.7. Semplificazione

Nonostante alcuni elementi di prova emersi dalla valutazione intermedia, la **semplificazione** complessiva a livello di programma non ha raggiunto il livello previsto. Una certa semplificazione è derivata dall'avere un'unica base giuridica per il programma: la Commissione ha dovuto elaborare una sola proposta e il Parlamento e il Consiglio hanno dovuto adottare un solo regolamento. Gli elementi di prova di altre semplificazioni sono tuttavia limitati, poiché sono ancora necessari più comitati e programmi di lavoro per coprire settori strategici diversi.

3.8. Sinergie

Le **sinergie** attese dal consolidamento delle attività in un unico strumento di finanziamento non si sono pienamente concretizzate, nonostante la cooperazione tra i vari settori strategici, che implica una solida collaborazione tra i servizi della Commissione. Sono state condotte attività congiunte su più pilastri ma se ne potrebbero sviluppare altre.

4. RACCOMANDAZIONI

Nonostante le conclusioni complessivamente positive in questa fase intermedia dell'attuazione, vi sono margini di miglioramento. Alla luce del bilancio limitato del programma e del suo calendario di programmazione fisso, l'inserimento di nuove priorità politiche senza un sostanziale aumento di bilancio rappresenta una sfida. In particolare, un'inflazione superiore al previsto ha ridotto il numero e la portata delle azioni realizzabili.

Il **potenziale in termini di flessibilità, sinergie e semplificazione** dovrebbe essere sfruttato ulteriormente per trarre il massimo dalla peculiare progettazione del programma. I servizi della Commissione responsabili di ciascun pilastro del programma potrebbero valutare la possibilità di avviare un maggior numero di azioni congiunte, come ad esempio attività di formazione interpilastro, attività di appalto condivise, acquisti comuni di banche dati, studi congiunti, indagini Eurobarometro, contratti quadro e progetti informatici condivisi. Si dovrebbe prendere in considerazione la semplificazione per quanto riguarda lo strumento eGrants.

La **raccolta dei dati** relativi al raggiungimento degli indicatori potrebbe essere più snella. Una raccolta più sistematica di dati per tutti i pilastri permetterebbe di valutare meglio

l'attuazione del programma, e consentirebbe alla Commissione di adottare misure correttive per garantire che le attività servano in modo efficace ed efficiente al raggiungimento degli obiettivi e rimangano pertinenti e coerenti nell'ambito del programma per il mercato unico e delle più ampie priorità dell'UE.

Alcuni indicatori del **quadro di monitoraggio e valutazione** potrebbero essere aggiornati e perfezionati in modo da renderli più adatti al programma e rifletterne meglio le prestazioni. Ciò migliorerebbe anche la raccolta dei dati, avvicinerrebbe il quadro alla logica di intervento e, in ultima analisi, migliorerebbe la valutazione dell'attuazione del programma, in particolare in fase di valutazione finale.

Pilastro 1: una più frequente raccolta di riscontri, se del caso, degli utenti di servizi come Your Europe - Consulenza e EU Taxonomy Compass, migliorerebbe il monitoraggio della soddisfazione degli utenti e dell'erogazione dei servizi⁶. L'introduzione di un sistema di rendicontazione unificato per tutte le linee di bilancio semplificherebbe il monitoraggio delle attività, degli output e dei risultati. Ciò potrebbe rivelare opportunità di sinergie in settori come gli appalti congiunti, la formazione e l'applicazione coordinata in più ambiti.

Pilastro 2: il monitoraggio sistematico degli indicatori di output e di risultato nelle relazioni sui progetti consentirebbe di individuare tutte le PMI sostenute nell'ambito del programma per il mercato unico. Il collegamento esplicito di tali indicatori agli obiettivi specifici apporterebbe maggiore chiarezza sull'impatto del programma. Gli indicatori di risultato potrebbero essere migliorati collegando la soddisfazione delle PMI al sostegno ricevuto e alle eventuali azioni di follow-up intraprese. Attraverso un'indagine armonizzata si dovrebbe cercare di raccogliere dati sull'impatto, ad esempio, sulla crescita, sulla digitalizzazione e sull'internazionalizzazione.

Pilastro 3: la creazione di meccanismi di monitoraggio e feedback più chiari per la partecipazione ai processi di normazione migliorerebbe la comprensione di come i finanziamenti dell'UE (in particolare per le organizzazioni di cui all'allegato III) incidano sul coinvolgimento dei portatori di interessi. Alcune organizzazioni finanziate per sostenere lo sviluppo di norme in materia di informativa finanziaria e non finanziaria risentirebbero gravemente dell'assenza di finanziamenti, con il rischio di non poter continuare a svolgere le loro attività che sono strumentali agli obiettivi politici dell'UE. È inoltre necessario aumentare la base di finanziamento di tali organizzazioni.

Pilastro 4: l'esperienza maturata con il programma ha dimostrato che, se da un lato è necessario disporre di indicatori per misurare gli output quantitativi dei beneficiari, dall'altro è difficile misurare la qualità o l'impatto delle attività utilizzando indicatori quantitativi. Alcuni beneficiari hanno incontrato difficoltà finanziarie a causa dell'aumento dell'inflazione, che non era contemplato dagli importi previsti dal progetto iniziale del programma. La conformità e la sicurezza dei prodotti potrebbero essere migliorate garantendo un maggior numero di funzionari responsabili della vigilanza del mercato, una migliore cooperazione con le autorità doganali, una più rapida diffusione dei risultati della ricerca e una maggiore frequenza dei bandi di finanziamento. Il diverso livello di risorse tra i beneficiari delle sovvenzioni può aver influenzato il livello di realizzazione di tali azioni, in particolare nei casi in cui è richiesto un finanziamento complementare.

Pilastro 5: il miglioramento del quadro di monitoraggio del programma attraverso la definizione di indicatori aiuterebbe a misurare meglio l'efficacia e l'efficienza delle attività

⁶ Your Europe prevede un meccanismo per la raccolta di riscontri e organizza un sondaggio annuale per gli utenti.

finanziate, ad esempio per monitorare i progressi e l'impatto delle attività dei centri di riferimento dell'Unione europea per il benessere degli animali. Ciò contribuirebbe anche a valutare meglio in che misura queste attività contribuiscono al buon funzionamento del mercato interno. L'accesso a una riserva per gli aiuti d'emergenza è necessario per garantire un'attuazione efficiente dei programmi e delle misure di emergenza nel settore veterinario e fitosanitario.

Pilastro 6: è necessario continuare a investire in nuove tecnologie e fonti di dati innovative. È fondamentale migliorare l'adattabilità ai rapidi sviluppi tecnologici, e sono necessari sforzi continui per migliorare la tempestività, ridurre i ritardi di pubblicazione e rafforzare le iniziative di sviluppo delle capacità tra gli Stati membri. È necessario dare la priorità agli output statistici e al coordinamento continuo con gli altri organismi dell'UE per garantire che il fabbisogno dei dati più critici e ad alto impatto sia soddisfatto in modo efficiente. A tal fine, è necessario sviluppare meccanismi più forti per aumentare il coinvolgimento degli utenti e comprendere meglio le loro esigenze e priorità, anche attraverso riscontri più tempestivi e inclusivi. Si ritiene importante continuare a delineare il pilastro delle statistiche europee, comprese le sue attività e il suo bilancio, all'interno della futura architettura del quadro finanziario pluriennale, al fine di evidenziare la sua natura indipendente e imparziale.